



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
SEDE DI MESSINA

Protocollo n. 7052 del 10/03/2026

A: **Comune di Reitano (Me)**
reitano@pec.intradata.it

p.c.: **Comune di Santo Stefano di Camastra (Me)**
comune.santostefanodicamastra@pec.it

Segretario Generale AdB
SEDE

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

Lavori: Progettazione esecutiva *“Lavori dell'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico mediante regimentazione delle acque del torrente Santo Stefano nel Comune di Reitano (ME)” CUP - G84D24000150001 CIG - B34334BE9E*

AIU a favore del Comune di Reitano (ME) Via San Pietro 5 CF 85000320839

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la *“Direttiva Sovralluvionamenti” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991*;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti”* redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive per la determinazione dell’ampiezza dell’alveo nel caso di sponde incerte (Art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione delle fasce di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d’uso di cui all’art. 96 lettera f, del R.D. 523/1904”*;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.77 del 03/03/2023 con la quale si approva il documento *“Direttive ai sensi del R.D. 523/1904 Attività antropiche lungo i corsi d’acqua”*
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.360 del 30/05/2023 con il quale si approva il documento *“Direttiva ai sensi del R.D. 523/1904. Attività di prevenzione e mitigazione del rischio idraulico. Situazioni di rischio per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all’interno di alvei e aree golenali”*;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 1177 del 26/11/2024 con il quale si approva la direttiva applicativa *“Attività di trasformazione del territorio consentite in assenza di verifica di compatibilità geomorfologica o idraulica ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI (art. 17, D.P.Reg. 6 Maggio 2021, n. 9)”* finalizzato a semplificare e snellire i procedimenti amministrativi, con riferimento alle disposizioni contenute negli artt. da 17 a 31 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico aggiornate con il D.P.Reg. 6 maggio 2021, n. 9;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 156 del 12/02/2025 che, modificando e integrando il documento *“Autorizzazione Idraulica Unica-2022”* di cui al DSG n. 187 del 23/06/2022 individua ulteriori fattispecie di interventi non subordinati al rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica;
- VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (ME) *“Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina all’Ing. Rosario Celi*;
- VISTO il D.S.G n. 7 del 12/01/2026 con il quale viene differito il termine di scadenza del D.S.G n. 159 del 08/06/2022;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTA la nota prot. n. 5555 del 17/12/2025, assunta al protocollo di questa **Autorità di Bacino (AdB) n. 34375 del 18/12/2025**, con la quale il Comune di Reitano (ME) indice per il giorno 02/02/2026 la Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona per l’esame del progetto esecutivo relativo ai *“Lavori dell’intervento di mitigazione del rischio idrogeologico mediante regimentazione delle acque del torrente Santo Stefano nel Comune di Reitano (ME)”* ai fini del rilascio del parere di competenza da parte degli Enti coinvolti;
- VISTA la **nota prot. AdB n. 2330 del 28/01/2026** con la quale lo scrivente Servizio, ai fini del proseguo dell’iter amministrativo del rilascio del parere di competenza chiede che venga trasmesso un modello specifico di istanza di Autorizzazione Idraulica Unica, opportunamente compilato e firmato, scaricabile dal sito di questa Autorità;

VISTA la nota prot. 379 del 02/02/2026, assunta al prot. **AdB n. 2817 del 02/02/2026**, con la quale il Comune di Reitano trasmette il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 02/02/2026;

VISTA la nota prot. n. 711 del 24/02/2026, assunta con **prot. AdB n. 5452 del 24/02/2026**, con la quale il Comune di Reitano (ME) trasmette la documentazione richiesta con nota prot. AdB n. 379 del 02/02/2026;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che il tratto del Torrente Santo Stefano, oggetto del presente intervento è quello compreso tra il ponte della strada statale SS/113 verso monte per uno sviluppo di circa ml. 1000, fino a coprire le aree dove sorgono numerosi insediamenti produttivi ubicati sia sul versante sinistro che su quello destro del torrente;

CONSIDERATO che gli interventi previsti sono:

- realizzazione di una gabbionata che costeggia la strada, avente funzione di sostegno e di contrasto all'erosione;
- pulitura completa dell'alveo dalla vegetazione presente;
- risagomatura della sezione, con la creazione di una sezione di magra e di piani golenali ottenuti con il materiale scavato, il nuovo andamento in progetto sarà di tipo rettilineo e spostato in prossimità dell'asse del torrente stesso, per evitare la continua presenza d'acqua in prossimità delle gabbionate al fine di evitarne lo scalzamento al piede;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che l'intervento in progetto ricade all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del *"Bacino Idrografico del Torrente Santo Stefano e Area Territoriale tra T.te di Santo Stefano e T.te di Tusa (023)"* approvato con DPR n. 232 del 04/06/2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 36 del 10/08/2007;

CONSIDERATO che l'intervento interferisce con:

- sito d'attenzione di natura idraulica identificato con il codice **023i-5RE-E01**;
- sito d'attenzione di natura idraulica identificato con il codice **023i-5SK-E01**;

CONSIDERATO che la disciplina delle aree a pericolosità idraulica "Siti di Attenzione" è regolamentata dagli artt. 15, 17, 19 e 26 delle Norme di Attuazione del P.A.I. In particolare l'art. 15 c.3 nei "Siti di Attenzione" l'attività edilizia e di trasformazione del territorio è disciplinata secondo quanto specificato per le aree a pericolosità più elevata ;

CONSIDERATO che il Comune di Reitano identifica l'intervento in esame, ai sensi dell'art. 26.3 delle NA del PAI, tra quelli consentiti previa verifica di compatibilità nelle aree a pericolosità idraulica P4 e P3 e per l'esattezza come a) *opere di difesa , di sistemazione e di manutenzione idraulica, atte a mitigare i livelli di rischio atteso e pericolosità esistenti*;

CONSIDERATO che l'elaborato *"Relazione idrologico Idraulica"* analizza gli aspetti connessi alla probabilità di allagamento per fenomeni di esondazione del corso d'acqua oggetto di intervento, con particolare attenzione a tutte le misure volte alla difesa del suolo come definito nel PIT, interferenti con le aree potenzialmente interessate da previsioni insediative e infrastrutturali dell'Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO che le modellazioni dei fenomeni transito e allagamento sono state implementate utilizzando il software di calcolo HEC-RAS v. 6.6. L'analisi è stata eseguita in regime di moto vario utilizzando gli idrogrammi di piena generanti le portate ottenute dallo studio idrologico;

CONSIDERATO che dall'analisi idraulica sono state ricavate le mappe di inondazione a T= 50, 100 e 300 anni con i rispettivi valori di tirante idrico nelle condizioni pre e post operam;

PRESO ATTO che, come dichiarato dal progettista all'interno dell'elaborato *"Relazione idrologico Idraulica l'onda di piena più gravosa viene contenuta all'interno dell'alveo in progetto, con tiranti in prossimità delle gabbionate dell'ordine di qualche decina di centimetri. Pertanto si può chiaramente affermare che l'intervento risulta essere correttamente progettato, in quanto, con tale sistemazione idraulica, si garantisce sicuramente l'incolumità a persone e cose, considerando che nella*

situazione più gravosa non si evincono particolari valori di tirante e velocità tali da poter comportare particolari situazioni di pericolo”;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Torrente Santo Stefano che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta inserito al n° 125 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Messina ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

RILASCIA

Al Comune di Reitano in oggetto meglio specificato,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all'accesso all'alveo”** del Torrente Santo Stefano **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;
- **parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI.**

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d'acqua, restando a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- durante l'esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengano dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico del Comune di Reitano, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull'alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
- provvedere alla manutenzione del corso d'acqua nei tratti a monte e a valle dell'infrastruttura al fine di garantire nel tempo l'efficienza idraulica dello stesso, limitata dalla presenza dell'opera e, di darne opportuna comunicazione all'Autorità di Bacino (Circolare SG 15357/2022);
- il Comune di Reitano si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- alla luce delle indicazioni contenute nelle circolari prot. AdB n 12462 del 24/09/2020 e n.7992 del 31/03/2023, e il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.360 del 30/05/2023 risultano escluse dalla presente autorizzazione all'utilizzo delle piste e guadi oggi impropriamente esistenti all'interno delle pertinenze demaniali fluviali del torrente Santo Stefano. Tale viabilità e attraversamenti dovranno essere garantendo in ogni caso le opportune condizioni di sicurezza idraulica. Analoghe prescrizioni sono da applicare ai guadi di cui se ne vieta l'utilizzo e che dovranno esse-

re eliminati e/o sostituiti con opere di attraversamento da realizzare nel rispetto delle vigenti norme di settore;

- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali.

Per tale motivo occorrerà presentare istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Pietro Esposito

Il Dirigente del Servizio 7

Ing. Rosario Celi